



È stato uno dei protagonisti assoluti della trasformazione politica degli anni '90

Il fondatore della Lega Umberto Bossi morto a 84 anni

Umberto Bossi è morto a 84 anni all'ospedale di Varese, lasciando un vuoto significativo nella politica italiana. Fondatore della Lega Nord, è stato uno dei protagonisti assoluti della trasformazione politica degli anni '90, contribuendo alla nascita della Seconda Repubblica. La sua figura è rimasta

simbolo delle battaglie autonomiste e federaliste che hanno segnato un'epoca. Nato nel 1941, Bossi ha avuto un percorso lontano dagli ambienti elitari della politica. Dopo esperienze lavorative come operaio e tecnico, si avvicina inizialmente a contesti politici di sinistra, per poi maturare una visione



autonomista. L'incontro con Bruno Salvadori rappresenta una svolta decisiva, portandolo a sviluppare un progetto politico incentrato sull'autonomia del Nord. Nel 1984 fonda la Lega autonomista lombarda, primo passo verso la creazione della Lega Nord.

a pagina 2

Roma cerca un manager della finanza



a pagina 3

A Roma la Festa del Libro dedicata alla Democrazia



a pagina 5

Inaugurato quest'oggi il fienile alla Caffarella

Alfonsi: "Non basta ristrutturare, bisogna far funzionare e gestire nel quotidiano questi beni comuni"

Uno spazio completamente rinnovato e destinato ad ospitare un laboratorio dove si potranno trasformare e vendere i prodotti caseari. È questo il primo taglio dei tre all'interno del complesso della Vaccareccia, situato nella Valle della Caffarella: si tratta del nuovo fienile, un luogo che ci ricorderà le nostre tradizioni e che presto sarà utilizzabile. "La Caffarella è uno dei parchi più vivi di Roma, un crocevia di storia e cultura, con un



valore paesaggistico immenso e tutelato dal Parco regionale dell'Appia Antica. Oggi abbiamo inaugurato la fine dei lavori nel fienile, mentre proseguono gli altri. Ma non basta ristrutturare, bisogna far funzionare e gestire nel quotidiano questi beni comuni: per questo motivo, abbiamo pubblicato a fine febbraio scorso, con scadenza 30 marzo, il bando per l'assegnazione in concessione a titolo oneroso dell'edificio.

a pagina 4



È stato uno dei protagonisti assoluti della trasformazione politica degli anni '90

Lega: Umberto Bossi morto a 84 anni

Nel 1987 viene eletto al Senato, dando origine al soprannome "Senatùr", destinato a diventare parte della sua identità politica. Negli anni '90 Bossi guida la crescita della Lega Nord, cavalcando il malcontento verso il centralismo romano e proponendo il federalismo come alternativa. Durante Tangentopoli, il movimento si afferma come forza antisistema, conquistando consenso soprattutto nel Nord Italia. Nel 1994 stringe un'alleanza con Silvio Berlusconi, che porta alla vittoria del centrodestra, ma il rapporto si interrompe rapidamente. Successivamente, Bossi rilancia con forza il progetto secessionista, simbolicamente rappresentato dalla cerimonia dell'ampolla del Po. Nel 2001 entra nel governo Berlusconi come ministro per



le Riforme istituzionali e la devoluzione, cercando di attuare il progetto federalista. Tuttavia, nel 2004 viene colpito da un ictus che segna profondamente la sua vita, pur non interrompendo del tutto l'attività politica. Negli anni successivi continua a essere una figura influente, mantenendo un ruolo centrale negli equilibri del centrodestra. Il 2012 segna un punto di svolta: Bossi lascia la guida della

Lega Nord dopo oltre vent'anni, anche a causa dello scandalo sui rimborsi elettorali. Le vicende giudiziarie culminano con una condanna e la confisca dei fondi al partito, mentre il reato personale viene successivamente prescritto. Nonostante il declino, Bossi rimane una figura simbolica per il partito. Nel 2013 cede il passo a Matteo Salvini, che inaugura una nuova fase politica per la Lega. Nel 2018 torna in Parlamento e nel 2022 viene eletto nuovamente deputato, risultando il più anziano in carica. La sua eredità politica resta legata alla trasformazione del sistema italiano e alla diffusione delle istanze autonomiste. Umberto Bossi ha segnato un'epoca, diventando un punto di riferimento imprescindibile nel panorama politico nazionale.

Hanno portato all'individuazione di tre distinti bivacchi nascosti tra la vegetazione

Viterbo, controlli straordinari nei boschi

Maxi operazione dei Carabinieri nella provincia di Viterbo, dove è stata condotta una vasta attività di controllo nelle aree boschive per contrastare il fenomeno dello spaccio di droga. L'intervento ha coinvolto il Nucleo Investigativo del Reparto Operativo del Comando Provinciale, con il supporto dei militari delle Compagnie locali e dello Squadroni Eliporato Cacciatori "Cala-bria", reparto specializzato nelle operazioni in ambienti impervi. Le operazioni, iniziate all'alba del 10 marzo, hanno portato all'individuazione di tre distinti bivacchi nascosti tra la vegetazione. Si tratta di veri e propri accampamenti utilizzati come basi operative per lo spaccio. All'arrivo delle forze dell'ordine, le persone presenti nei

siti si erano già dileguate, riuscendo a far perdere le proprie tracce. Tuttavia, le perquisizioni hanno consentito di recuperare un ingente quantitativo di materiale illecito. Il sequestro più rilevante è avvenuto nelle aree boschive di San Martino al Cimino, dove i Carabinieri hanno rinvenuto armi da fuoco e sostanze stupefacenti. Nel primo bivacco sono stati trovati: un fucile semiautomatico da caccia, risultato rubato, una pistola semiautomatica con munizioni calibro 9 corto, cartucce calibro 12 e una pistola a salve circa 900 grammi di hashish bilancini di precisione e materiale per il confezionamento. Un vero e proprio arsenale, che evidenzia il livello di organizzazione delle attività illecite presenti

sul territorio. Le operazioni sono proseguite in un secondo accampamento nella stessa zona, dove è stato sequestrato un coltello con lama da 19 centimetri e alcune bottiglie contenenti liquidi sospetti, attualmente in fase di analisi. Un terzo intervento è stato effettuato nel territorio di Orte, dove all'interno di un altro bivacco sono stati rinvenuti una roncola e un ulteriore coltello con lama di grandi dimensioni. L'operazione dimostra come le aree boschive possano essere sfruttate da gruppi criminali come nascondigli e basi logistiche per lo spaccio di droga. L'azione coordinata dei Carabinieri rappresenta un segnale forte nella lotta alla criminalità, con l'obiettivo di presidiare anche le zone più isolate e difficili da controllare.

Le verifiche hanno portato alla luce violazioni che spaziano dalla contraffazione al lavoro nero

Controlli della Guardia di Finanza a Roma

Nuovo blitz della Guardia di Finanza a Roma, dove sono emerse numerose irregolarità nel corso di un piano di controlli nei Municipi X e XI. Le verifiche, condotte dal 6° Nucleo Operativo Metropolitano, hanno interessato diverse attività commerciali tra Casal Palocco, Ostia e la zona Portuense, portando alla luce violazioni che spaziano dalla contraffazione al lavoro nero. Durante un controllo in un negozio di Casal Palocco, i finanzieri hanno rinvenuto numerosi articoli contraffatti, tra cui statuette e oggetti d'arredo riportanti marchi di lusso come Rolex, Hermès, Chanel e Tiffany & Co.. Gli accertamenti hanno confermato la falsità dei marchi, portando alla denuncia del titolare per introduzione e commercio di prodotti contraffatti e ricettazione. Un fenomeno che continua a rappresentare un grave danno per l'economia legale e per i consumatori. In un'altra attività commerciale a Ostia, le



Fiamme Gialle hanno sequestrato circa mille articoli destinati ai bambini, tra cui costumi e accessori per travestimenti, risultati privi del marchio CE. L'assenza di certificazione indica che i prodotti non rispettano gli standard europei di sicurezza, rappresentando un potenziale rischio per la salute dei più piccoli. Le irregolarità più gravi sono emerse nel settore della ristorazione. In due ristoranti situati a Ostia e nella zona Portuense, sono stati individuati lavoratori impiegati completamente in nero, sia in sala che in cucina. In uno dei locali, è stato inoltre accertato che due dipendenti venivano pagati in contanti, violando le normative che impongono

l'utilizzo di metodi di pagamento tracciabili. A seguito delle violazioni riscontrate, per uno degli esercizi è stata avanzata la proposta di sospensione dell'attività alla Direzione Provinciale del Lavoro. L'operazione conferma l'impegno della Guardia di Finanza nel contrasto all'illegalità economica e nella tutela dei diritti dei lavoratori e dei consumatori. Il lavoro nero, oltre a danneggiare i dipendenti privandoli di tutele e diritti, altera la concorrenza tra imprese, penalizzando gli operatori onesti. Allo stesso modo, la diffusione di prodotti contraffatti o non sicuri rappresenta un rischio per il mercato e per la sicurezza pubblica.

L'area del sinistro, in località La Fornacchia, è stata messa in sicurezza

Autobus Cotral contro treno Roma-Viterbo

Paura a Sutri, in località La Fornacchia, dove giovedì mattina intorno alle 8.30 un autobus Cotral della linea Roma Nord si è scontrato con un treno Roma-Viterbo a un passaggio a livello senza barriere. A bordo del bus viaggiavano anche studenti diretti a scuola. Il bilancio è di cinque feriti. L'impatto è avvenuto per cause in fase di accertamento lungo la tratta extraurbana che collega la provincia di Viterbo con Roma. L'area del sinistro è stata messa in sicurezza e sono intervenuti immediatamente i sanitari del 118, insieme ai vigili del fuoco e ai carabinieri della stazione locale, impegnati nei rilievi e nella gestione della viabilità. Secondo quanto ricostruito, sull'autobus erano presenti diversi passeggeri, tra cui giovani diretti negli istituti della zona. Le operazioni di assistenza si sono concentrate in pochi minuti sull'area del passaggio a livello, privo di barriere,



dove si è verificato l'urto con il convoglio in servizio sulla linea verso Roma. Le persone coinvolte sono cinque. La macchinista del treno e un ragazzo che viaggiava sul bus sono stati trasportati all'ospedale Santa Rosa di Viterbo. Altri tre giovani, anche loro passeggeri dell'autobus, hanno riportato ferite lievi e sono stati medicati sul posto dal personale del 118. Cotral ha comunicato di aver istituito una commissione congiunta ferro-gomma per ricostruire la dinamica

e accertare le cause dell'incidente, con la presenza anche di membri esterni. Sul posto i carabinieri hanno effettuato i rilievi, mentre i vigili del fuoco hanno supportato le operazioni di sicurezza nell'area del passaggio a livello. La vicenda, che interessa direttamente il territorio di Roma e del Lazio, resta sotto esame alla luce della presenza di un passaggio a livello privo di barriere lungo una direttrice utilizzata quotidianamente da pendolari e studenti.



Il progetto prevede l'affidamento di una consulenza del valore di 139mila euro

Roma cerca un manager della finanza

Il Comune di Roma avvia una nuova strategia per rafforzare la gestione finanziaria e affrontare le sfide legate ai grandi progetti di sviluppo urbano. Attraverso un avviso esplorativo, la Ragioneria Generale di Roma ha avviato un'indagine di mercato per individuare un partner specializzato in grado di fornire assistenza tecnico-finanziaria per il prossimo triennio. L'obiettivo è quello di migliorare il controllo sul debito pubblico e supportare la realizzazione di opere strategiche, sempre più numerose nella Capitale. Il progetto prevede l'affidamento di una consulenza del valore complessivo di 139mila euro. La società selezionata dovrà affiancare l'amministrazione nella gestione delle principali attività finanziarie. Tra i compiti principali: monitoraggio dello stock del debito capitolino

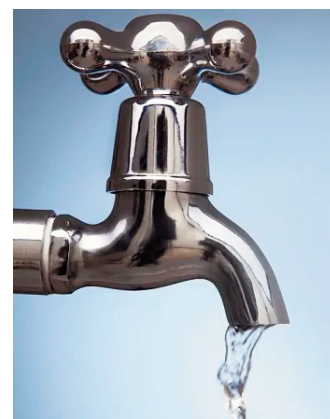
analisi delle opportunità di rinegoziazione con enti come la Cassa Depositi e Prestiti valutazione di estinzioni anticipate o nuovi mutui supporto nei processi di project financing e partenariati pubblico-privati Si tratta di un ruolo strategico, pensato per garantire maggiore efficienza e sostenibilità nella gestione delle risorse pubbliche. Negli ultimi anni, Roma è stata protagonista di importanti progetti di rigenerazione urbana e investimenti infrastrutturali. L'aumento della complessità finanziaria, legata anche ai partenariati pubblico-privati, ha reso necessario un supporto esterno altamente specializzato. L'obiettivo è monitorare il rischio finanziario e individuare le migliori strategie per ottimizzare il debito e finanziare nuove opere. Una gestione più efficiente potrebbe infatti

liberare risorse da destinare ai servizi essenziali, come trasporti, rifiuti e welfare. Il Comune ha fissato criteri molto stringenti per la selezione della società: fatturato medio annuo di almeno 264mila euro negli ultimi tre anni esperienza di almeno tre anni nella gestione del debito pubblico gestione di uno stock di debito superiore a 600 milioni di euro team composto da almeno 5 esperti in mercati finanziari e project financing presenza operativa nella città di Roma Questi requisiti puntano a garantire un elevato livello di competenza e affidabilità. Uno degli aspetti centrali dell'incarico riguarda il project financing, strumento sempre più utilizzato per finanziare opere pubbliche attraverso capitali privati.

Al via un tavolo tecnico per nuove procedure per la rimozione dell'arsenico

Acqua più sicura nella Regione Lazio

La Regione Lazio avvia un percorso per migliorare la qualità dell'acqua potabile attraverso soluzioni tecnologiche innovative. Si è svolto infatti un tavolo tecnico promosso dall'assessore Manuela Rinaldi, con l'obiettivo di sviluppare nuove procedure per la rimozione dell'arsenico dalle acque destinate al consumo umano. L'iniziativa nasce nell'ambito delle politiche regionali per la tutela della salute pubblica e si fonda su studi condotti dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dall'Università della Calabria, impegnati nella sperimentazione di sistemi di filtrazione avanzati, a basso impatto ambientale. Il confronto ha coinvolto diversi attori istituzionali e industriali, tra cui Acea Infrastrutture, Unindustria Lazio e il Consorzio Industriale del Lazio, riuniti nella sede della Giunta regio-



nale. "La Regione Lazio può diventare promotore di una tecnologia all'avanguardia che ci potrà consentire di intervenire in diverse aree del territorio in modo ecologico e a impatto zero. Lo sviluppo di questa nuova tecnologia, grazie a un lavoro di squadra potrebbe essere in grado di garantire, non solo la salvaguardia di un bene prezioso come l'acqua, ma lo sviluppo economico di imprese del nostro territorio. Come Regione

Lazio, sarà nostro compito sostenere e sviluppare un progetto così importante", ha dichiarato l'assessore della Regione Lazio, Manuela Rinaldi. L'obiettivo è duplice: da un lato garantire standard più elevati di sicurezza per i cittadini, dall'altro promuovere innovazione e crescita economica attraverso il coinvolgimento delle imprese locali. Il tavolo rappresenta quindi il primo passo di un progetto più ampio, che potrebbe portare all'adozione su larga scala di tecnologie sostenibili per la gestione delle risorse idriche. In un contesto in cui la qualità dell'acqua è sempre più centrale nel dibattito pubblico, l'iniziativa punta a coniugare ricerca scientifica e applicazioni concrete, con ricadute positive sia sul piano ambientale che su quello sociale.

Un'importante iniziativa per promuovere e valorizzare le tradizioni locali

Il bando per le manifestazioni storiche

La Regione Lazio ha pubblicato ufficialmente il nuovo bando per il sostegno alle manifestazioni storiche, artistiche, religiose e popolari. L'avviso, disponibile online dal 18 marzo 2026, rappresenta un'importante iniziativa per promuovere e valorizzare le tradizioni locali. Il programma è rivolto a Comuni, Circoscrizioni e Pro Loco regolarmente iscritte all'albo regionale, confermando l'impegno dell'ente nel preservare l'identità culturale del territorio e sostenere le comunità locali. L'iniziativa punta a sostenere eventi che rappresentano il cuore della cultura popolare del Lazio: sagre, rievocazioni storiche, feste patronali e celebrazioni religiose. Secondo l'assessore Elena Palazzo, queste manifestazioni costituiscono un patrimonio fondamentale non solo dal punto di vista culturale, ma anche turistico ed economico. Le tradizioni locali, infatti, attirano visitatori interessati a scoprire autenticità,



storia e prodotti tipici. Attraverso questo bando, la Regione intende incentivare un turismo esperienziale, capace di valorizzare i piccoli borghi e rafforzare l'attrattività dei territori meno conosciuti. Il bando è destinato a enti locali e associazioni già registrate, in particolare: Comuni del Lazio, Circoscrizioni, Pro Loco iscritte all'albo regionale. Le candidature dovranno essere presentate entro il 16 aprile 2026, rispettando i requisiti stabiliti dall'avviso pubblico. I progetti dovranno riguardare eventi da realizzare nel corso del 2026. Saranno ammessi anche eventi legati alle festività natalizie, purché avviati

entro dicembre 2026 e conclusi entro il 6 gennaio 2027. Il bando rappresenta un'importante opportunità per le realtà locali, soprattutto per i piccoli centri, dove le tradizioni popolari svolgono un ruolo fondamentale nella vita sociale. Le manifestazioni finanziate contribuiscono a: rafforzare il senso di appartenenza delle comunità, tramandare usi e costumi alle nuove generazioni, sostenere l'economia locale attraverso il turismo, promuovere prodotti tipici ed enogastronomia. In questo contesto, eventi e feste diventano veri e propri strumenti di sviluppo territoriale, capaci di generare valore culturale ed economico.

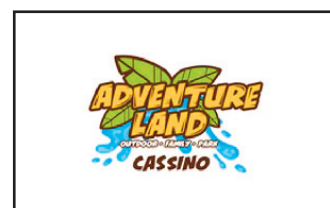
Le principali novità: più tempo, premialità e sostegno mirato

Le nuove linee guida per le reti d'impresa

La XI Commissione "Sviluppo economico e attività produttive" del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Vittorio Sambucci, ha approvato lo schema di deliberazione n. 142, introducendo modifiche alle linee guida regionali per il sostegno alle reti d'impresa. Il provvedimento aggiorna quanto stabilito dalla precedente delibera e si inserisce nel quadro del Testo unico del commercio, con l'obiettivo di rendere più efficaci gli strumenti a supporto delle attività economiche locali. Il nuovo piano prevede uno stanziamento complessivo di 10 milioni di euro destinati alla creazione e al consolidamento delle reti d'impresa tra attività economiche su strada. Come spiegato dalla vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, le modifiche introdotte sono mirate a migliorare l'efficacia del sostegno pubblico, rendendo più accessibili e funzionali i finanziamenti. L'obiettivo principale è rafforzare il commercio di prossimità,

promuovere la collaborazione tra imprese e sostenere la vitalità economica e sociale dei centri urbani e dei borghi. Tra gli elementi più rilevanti del nuovo schema di deliberazione emergono diverse innovazioni: - Maggiore tempo a disposizione dei Comuni per presentare i progetti, facilitando la partecipazione - Priorità alle attività economiche su strada, con esclusione dei centri commerciali - Introduzione di premialità per le reti d'impresa più strutturate. In particolare, sono previsti incentivi per le reti dotate di una forma giuridica definita e per quelle che si avvalgono di un "manager di rete", figura strategica per il coordinamento e lo sviluppo delle attività. Un altro elemento chiave riguarda la distribuzione delle risorse, che segue un criterio di proporzionalità basato sulla dimensione demografica dei Comuni: - 50.000 euro per Comuni fino a 5.000 abitanti

- 65.000 euro fino a 15.000 abitanti - 80.000 euro fino a 50.000 abitanti - 100.000 euro per Comuni oltre i 50.000 abitanti. Questa modulazione punta a garantire una distribuzione equilibrata dei fondi e a sostenere progetti capaci di generare impatti concreti sul territorio. Durante la seduta sono intervenuti diversi esponenti politici. La consigliera Emanuela Droghe ha presentato una memoria con osservazioni sul provvedimento. La vicepresidente della Commissione Marietta Tidei ha espresso un giudizio positivo, sottolineando l'importanza delle premialità e della differenziazione dei contributi. Ha inoltre proposto maggiore flessibilità per la partecipazione dei Comuni e suggerito di ampliare il ruolo del manager di rete. Anche Laura Cartaginense ha condiviso le proposte, mentre Flavio Cera ha sollevato dubbi sul criterio di proporzionalità, ritenuto potenzialmente penalizzante per i piccoli Comuni.



Patanè: "L'incontro a Roma rappresenta un momento chiave di questo lavoro comune"

Roma ospita il Mobility Forum 2026 di Eurocities

Roma ospita per la prima volta il Mobility Forum di Eurocities. Dal 18 al 20 marzo si tiene un'edizione, quella del 2026, con cui si testimoniano 40 anni di cooperazione, innovazione e diplomazia urbana. Tutto al servizio delle città europee. Roma ne fa da sfondo, per il primo anno, per una tre giorni che si svolge tra il Campidoglio dove il sindaco Roberto Gualtieri ha aperto i lavori palazzo Valentini e Spazio Europa. Tema di quest'anno è "Nodi storici, flussi futuri: plasmare la mobilità nelle città senza tempo" e mai nessun luogo poteva essere più adatto di Roma. "Siamo molto onorati di ospitare a Roma il Forum Eurocities 2026 - ha dichiarato il Sindaco Roberto Gualtieri - in occasione dei 40 anni della rete delle città europee. Le città sono chiamate a tutelare la propria identità culturale, ge-

stendo al tempo stesso grandi flussi di persone. È per questo fondamentale rendere il turismo sostenibile senza compromettere la qualità della vita dei residenti e da questo punto di vista la bellezza di Roma rappresenta una straordinaria risorsa ma anche una colossale sfida quotidiana soprattutto per il sistema dei trasporti e delle infrastrutture. Oggi servono sistemi di mobilità sostenibili, efficienti e resilienti e il confronto tra città, come è da sempre Eurocities, è essenziale perché consente di condividere soluzioni innovative e buone pratiche. La collaborazione europea resta un elemento chiave per costruire una mobilità urbana sempre più efficace e inclusiva". "Siamo veramente onorati - ha commentato l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale e Vice presidente del Forum Mobilità di Eurocities, Eugenio Patanè -

di ospitare l'Eurocities Mobility Forum, il più importante evento europeo sulla mobilità, proprio nell'anno in cui ricorre il suo 40° anniversario. Siamo orgogliosi di ospitare, insieme al Sindaco Roberto Gualtieri, e al mio collega Lars Strömberg, assessore alla mobilità di Stoccolma e attuale Presidente dell'Eurocities Mobility Forum, tanti colleghi, leader locali e partner riuniti in una città che, forse più di qualunque altra, ha plasmato l'idea stessa di connessione nel corso dei secoli. Ringrazio il team della mobilità di Eurocities e tutti i miei colleghi di Roma Capitale, Roma Servizi per la Mobilità, ATAC, Roma Metropolitana, Roma Città Metropolitana, Rete Ferroviaria Italiana e i servizi in sharing che hanno contribuito alla preparazione di un programma molto ricco".

"Il confronto con le altre città sicuramente aiuta a scambiare opinioni e best practices"

Zannola al Mobility Forum 2026

Una vera e propria sfida per la Capitale, come città Vicepresidente del Mobility Forum dal 2025 fino al 2027, ma non sarà sola. Le oltre 220 città europee rappresentate ad Eurocities procedono insieme verso il progresso, mettendo ognuna il proprio bagaglio di conoscenze a disposizione della comunità. Insieme si lavora meglio e l'occasione rappresenta esattamente questo. "Questa è un'occasione, ma è anche una responsabilità e soprattutto è un momento di confronto con le altre città europee, con la comunità europea, la Commissione per mettere in atto tutte le politiche della mobilità, le scelte coraggiose e i conflitti, le cose che stanno funzionando e quelle che funzionano. In giro per l'Europa, abbiamo spesso gli stessi problemi e le stesse conflittualità, ma dobbiamo costruire città



più sostenibili, rafforzare le infrastrutture, va messo davanti il coraggio. Il confronto con le altre città sicuramente aiuta anche a scambiare opinioni e best practices" ha detto ai microfoni di Radio Roma Giovanni Zannola, presidente della Commissione mobilità di Roma capitale. Domani si prosegue con il Mobility Forum a Palazzo Valentini e venerdì a Spazio Europa. L'occasione permetterà anche agli ospiti internazionali di vedere

con i propri occhi luoghi iconici della città insieme ad alcune opere appena realizzate e cantieri in corso per proseguire nella rivoluzione della mobilità cittadina: da Piazza Pia alle stazioni Colosseo e Porta Metronia della Metro C e al cantiere della stazione di Piazza Venezia, dal Grab alla pista ciclopeditonale Monte Ciocchi-Vaticano fino al deposito di Portonaccio, dedicato al ricovero dei bus elettrici di Atac.

Per rafforzare la prevenzione dei rischi digitali e garantire la tutela online dei minori

Protocollo d'intesa tra Polizia e Pediatri

Oggi, presso la Sala Plenisfero di Palazzo Cimarra a Roma, è stata sottoscritta una Convenzione tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno e la Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP). L'accordo, sottoscritto dal Direttore Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica, Luigi Rinella, e dal Presidente nazionale della FIMP, Antonio D'Avino, nasce con l'obiettivo prioritario di rafforzare la prevenzione dei rischi digitali e garantire la tutela online dei minori. La Convenzione si inserisce nel più ampio quadro delle attività di prevenzione promosse dal Ministero dell'Interno e disciplina la realizzazione di iniziative congiunte volte alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché alla diffusione di una cultura dell'uso responsabile e sicuro delle tecnologie digitali, con l'obiettivo di

contrastare ogni forma di violenza online a danno dei minori. La collaborazione tra la Polizia Postale e la Federazione Italiana Medici Pediatri si articolerà in un programma strutturato di formazione reciproca, finalizzato sia al rafforzamento degli strumenti per l'individuazione precoce dei minori vittime di reati informatici, sia all'approfondimento delle dinamiche e dei rischi connessi all'ambiente digitale. L'intesa prevede inoltre la costituzione di un'équipe integrata composta da operatori di polizia e pediatri di famiglia, che rappresenterà un elemento chiave nella definizione di protocolli operativi condivisi e nell'individuazione delle migliori prassi per la gestione dei casi più complessi e delicati. L'alleanza tra Polizia e pediatri di famiglia sancisce un modello di prevenzione partecipata in cui competenze mediche

e forza investigativa convergono verso un traguardo comune: garantire che lo spazio digitale sia, per i più piccoli, un luogo di crescita sicuro. "Questa intesa conferma il valore di una cooperazione strutturata per garantire un ambiente digitale più sicuro per i minori, rafforzando la sinergia tra la Polizia di Stato - impegnata in questo delicato ambito attraverso la Polizia Postale - e i professionisti coinvolti, e riconoscendo al contempo il ruolo centrale della famiglia nel percorso di educazione digitale dei più giovani." ha affermato Luigi Rinella, Direttore Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica. Il protocollo siglato oggi rappresenta dunque il naturale sviluppo e rafforzamento di un percorso già avviato, orientato a rendere sempre più efficace la tutela dei minori nel contesto digitale.

Alfonsi: "Bisogna far funzionare e gestire nel quotidiano questi beni comuni"

Inaugurato il fienile alla Caffarella

Nel suo complesso, questo intervento dialoga con il Tavolo di lavoro di valorizzazione dell'Appia Antica, istituito per costruire una visione condivisa di tutte le azioni in corso e da mettere in campo relativamente al tratto urbano dell'Appia. Rientra tra questi progetti anche il piano di riqualificazione delle sponde dell'Almone, quale via di collegamento tra il Parco dell'Appia e il Parco della Caffarella" dichiara l'assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi. L'assessora Alfonsi, assieme al presidente del Municipio VIII Amedeo Ciaccheri e Estella Marino per il Municipio VII, hanno proceduto a questa inaugurazione che rientra nelle azioni dell'Amministrazione volte a promuovere il territorio e i prodotti agroalimentari locali perché se è vero che la storia a Roma non manca, anche le tradizioni ne fanno parte e questo luogo racchiude in sé



l'antico, ma del tutto attuale, concetto del km0 a cui i romani sono affezionato e che rischiavano di perdere. "Questo è un luogo storico della città che per anni è stato in qualche modo un simbolo di una Roma decadente, dove tanti luoghi della memoria dell'agro Romano rimanevano inutilizzati e privi di interventi strutturali. Tornavano all'attenzione dell'amministrazione solamente quando stavano per crollare - dice ai microfoni di Radio Roma Amedeo Ciaccheri -. Qua c'è un cambio di rotta: questi casali che rappresentano l'identità di un pezzo della storia della nostra città e dell'attualità economica, tornano a vivere

grazie a questa interventi di restauro". Vedere che i lavori proseguono, tagliare il primo nastro, ma soprattutto favorire le realtà locali rappresenta un sogno per chi ha temuto che il Casale, altro edificio che verrà consegnato, rischiava di diventare un albergo. "Per noi è stata una battaglia che non si può neanche immaginare, relativamente al fatto che abbiamo impedito che il casale diventasse un albergo - racconta Roberto Federici del Comitato Per Il Parco Della Caffarella Odv -. Questa amministrazione ha stanziato 5 milioni di euro e non possiamo che essere strafelici. Bando fatto, iniziati i lavori e io sono commosso nel vedere questo enorme cantiere che sta prendendo vita e corpo. Quindi, oggi che siamo vecchi, a 75 anni, possiamo dire che concludiamo la nostra avventura su questo mondo con qualcosa di positivo da regalare all'umanità".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

La cerimonia avverrà il 24 marzo dalle 15:00 in Piazza del Campidoglio

Fosse Ardeatine: il ricordo dell'eccidio

A ottantadue anni dal tragico eccidio del 1944, Roma Capitale rinnova l'impegno civile nel ricordo delle vittime con "335 - Roma ricorda l'eccidio delle Fosse Ardeatine". L'iniziativa, in programma il 24 marzo dalle ore 15 in Piazza del Campidoglio, unisce istituzioni, mondo accademico, cittadine e cittadini in un percorso di riflessione collettiva tra parole, musica e testimonianze storiche. La cerimonia si aprirà con gli interventi istituzionali del Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, dell'Assessore alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, Massimiliano Smeriglio, del Presidente di ANFIM (Associazione Nazionale Famiglie Italiane Martiri), Francesco Albertelli, e del Presidente della Comunità Ebraica di Roma, Victor Fadlun. Anche



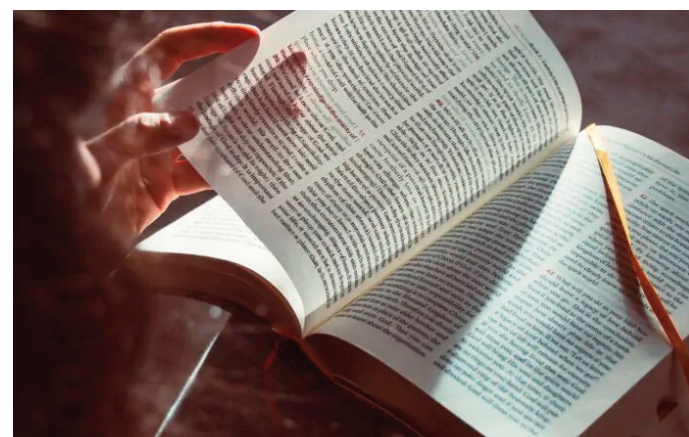
quest'anno, seguirà un momento dal forte impatto visivo con lo srotolamento lungo la Cordonata del Campidoglio di un lungo striscione su cui sono riportati i nomi delle 335 vittime e che celebra Roma, Medaglia d'oro al Valor Militare per la Resistenza. Il programma prosegue con la lettura di lettere di mogli, madri e sorelle degli arrestati e trucidati alle Fosse Ardeatine, interpretate da studentesse e studenti del Corso di Laurea in Scienze politiche e Studi internazionali del-

l'Università LUMSA di Roma. A seguire, la piazza si animerà con il concerto della Banda musicale del Corpo di Polizia locale di Roma Capitale. Il repertorio si aprirà con arie di musica classica, tra cui l'Arioso e l'Aria sulla IV Corda di Bach, l'Adagio Cantabile di Beethoven e il celebre Coro dal Nabucco di Verdi. Seguirà una sezione dedicata alla musica da film con due capolavori di Ennio Morricone: il Tema di Jill da "C'era una volta il West" e Here's to you da "Sacco e Vanzetti". La parte conclusiva sarà dedicata a brani patriottici e risorgimentali, con l'esecuzione de La Campana di S. Giusto di Arona e Drovetti, il brano tradizionale La Bandiera di Tre Colori, La Leggenda del Piave di E.A. Mario e, in chiusura, il Canto degli Italiani di Mameli e Novaro. La partecipazione è libera e gratuita.

Il programma "La lingua batte" di Rai Radio 3 approda al Teatro Manzoni

La lingua italiana sale sul palco

La lingua italiana esce dagli studi radiofonici e conquista il palcoscenico teatrale. Con l'arrivo della primavera, il programma "La lingua batte" di Rai Radio 3 approda al Teatro Manzoni di Roma, trasformandosi in una serie di appuntamenti dal vivo dedicati all'evoluzione e alla vitalità delle parole. Il progetto, ideato e condotto dallo scrittore Paolo Di Paolo, propone tre incontri pensati per esplorare la lingua come strumento dinamico, capace di raccontare la contemporaneità e i suoi cambiamenti. Il primo appuntamento è fissato per il 26 marzo, seguito da altri due incontri ad aprile e maggio. Sul palco si alterneranno studiosi, autori, artisti e performer, chiamati a confrontarsi sul significato e sull'evoluzione dell'italiano. Tra gli ospiti figurano il presidente dell'Accademia della Cru-



sca Paolo D'Achille, la studiosa Paola Baratter, l'insegnante e divulgatore Stefano Fava e lo stand-up comedian Sandro Canori. Non mancherà la componente musicale, con la partecipazione di Ilaria Graziano, accompagnata dal musicista Simone De Filippis, che presenterà dal vivo il suo ultimo lavoro discografico. Un intreccio tra parole e musica pensato per offrire al pubblico un'esperienza coinvol-

gente e multidisciplinare. Gli incontri saranno successivamente trasmessi anche in radio, mantenendo il legame con il format originale ma ampliandone la dimensione attraverso il contatto diretto con il pubblico. L'iniziativa rappresenta un'occasione per riscoprire la ricchezza della lingua italiana, tra tradizione e innovazione, e per riflettere su come le parole continuino a evolversi insieme alla società.

Il festival propone un programma ricco che esplora il valore della partecipazione e della libertà attraverso letteratura, arte e riflessione civile

Libri Come 2026: a Roma la Festa del Libro dedicata alla Democrazia

È partita a Roma la XVII edizione di "Libri Come", la Festa del Libro e della Lettura ospitata all'Auditorium Parco della Musica. L'evento, inaugurato dal sindaco Roberto Gualtieri, ha ottenuto la prestigiosa Medaglia del Presidente della Repubblica. Il tema scelto per il 2026 è la "Democrazia", filo conduttore di incontri, presentazioni e dibattiti che coinvolgono autori, studenti e artisti. Tra memoria storica, attualità e innovazione, il festival propone un programma ricco che esplora il valore della partecipazione e della libertà attraverso letteratura, arte e riflessione civile. Ha preso ufficialmente il via a Roma la XVII edizione di "Libri Come", uno degli appuntamenti culturali più attesi dedicati al mondo dell'editoria e della lettura. L'inaugurazione si è svolta alla presenza del sindaco Roberto Gualtieri, sottolineando il valore istituzionale e culturale della manifestazione. Il festi-



val, ospitato presso l'Auditorium Parco della Musica, ha ricevuto quest'anno la Medaglia del Presidente della Repubblica, riconoscimento che premia l'importanza della rassegna nel panorama culturale italiano. Promossa dalla Fondazione Musica per Roma, la manifestazione continua a rappresentare un punto di riferimento per lettori, autori e appassionati. Come

da tradizione, "Libri Come" si sviluppa attorno a una parola chiave che interpreta il presente. Dopo aver affrontato temi come felicità, libertà e pace, l'edizione 2026 sceglie la democrazia come concetto guida. Il programma si apre con incontri dedicati alle scuole, tra cui quello della storica Michela Ponzani, che con "Giovani, liberi, partigiani!" ha riportato l'at-

tenzione sulla memoria della Resistenza e sulle radici democratiche dell'Italia. A seguire, il magistrato Nicola Gratteri insieme a Antonio Nicaso ha approfondito il tema delle radici culturali e sociali. Tra gli eventi più attesi, l'inaugurazione dell'opera "Goldmine" dell'artista Alice Pasquini, una installazione site-specific che riflette sul valore e sull'apparenza nella so-

cietà contemporanea. Curata da Rosa Polacco, la mostra resterà aperta fino al 6 aprile, offrendo ai visitatori un'esperienza visiva e concettuale di forte impatto. Il tema della democrazia viene analizzato anche attraverso la saggiistica politica, con la presentazione dell'opera di Giovanni Sartori, accompagnata dagli interventi di Giuliano Amato e Luca Verzhicelli. Non mancano

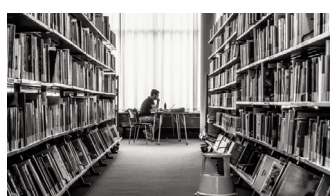
reflessioni sul presente con Marco Damilano e altri studiosi, mentre Alessandro Mulieri affronta il tema del potere delle piattaforme digitali. La narrativa arricchisce ulteriormente il programma: Stefano Massini esplora le dinamiche del potere, mentre Aurelio Picca offre un ritratto intenso della città di Roma. Il festival propone anche omaggi letterari, come quello allo scrittore Richard Yates, e incontri dedicati alla letteratura europea, tra cui quello su Josep Pla. Tra gli appuntamenti più significativi, la giornalista Francesca Mannocchi affronta il tema della guerra e della crescita individuale, mentre Emanuele Trevi propone una riflessione sulla società contemporanea attraverso ritratti dal vivo. Spazio anche alla graphic novel con Mara Cerri e Chiara Lagani, che dimostrano come nuovi linguaggi possano raccontare la realtà e contribuire al dibattito culturale.



Inaugurata nella giornata di oggi la biblioteca della Camera di Commercio

A Roma un nuovo polo culturale

Un nuovo punto di riferimento per lo studio e la ricerca apre le sue porte nel centro di Roma. È stata inaugurata la biblioteca della Camera di Commercio, uno spazio pensato per accogliere studenti, giovani professionisti e cittadini, con l'obiettivo di favorire la crescita culturale e il dialogo tra generazioni diverse. Situata nella storica sede istituzionale di via de' Burrò, la struttura si presenta come un ambiente moderno e funzionale, dotato di aule studio attrezzate e connessione wi-fi gratuita. Un luogo che non vuole essere solo una semplice sala lettura, ma un vero e proprio laboratorio di idee, capace di mettere in relazione il mondo della formazione con quello del lavoro. "L'inaugurazione di oggi - ha detto Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - è il



segnale di quanto un'Istituzione economica come la nostra possa e voglia aprirsi alla città, diventare un luogo vivo di incontro tra il tessuto produttivo e i giovani che ne rappresentano il presente e, soprattutto, il futuro. La biblioteca rappresenta uno strumento di arricchimento per tutti, in quanto consente uno scambio intergenerazionale continuo e profondo". All'interno delle aule, gli utenti potranno non solo studiare sui propri materiali, ma anche accedere a postazioni informatiche dedicate per approfondimenti e ricerche. Ampia anche la selezione di volumi disponibili: dai manuali giuridici utili per la pre-

parazione universitaria - come diritto commerciale, amministrativo e costituzionale - ai testi di economia, marketing e funzionamento del sistema camerale. L'iniziativa si inserisce in una strategia più ampia che mira a sostenere il ricambio generazionale nel tessuto economico e produttivo della città. Offrendo uno spazio accessibile e stimolante, la Camera di Commercio punta a valorizzare il contributo delle nuove generazioni, favorendo l'incontro tra competenze, idee e opportunità. Aperta dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 9 alle 19, la biblioteca si propone dunque come un crocevia di cultura e innovazione, dove tradizione istituzionale e futuro professionale si incontrano, dando vita a un ambiente dinamico al servizio della città.

Una giornata tra istituzioni e spettacolo per il centenario del Premio Nobel

La Capitale celebra Dario Fo

Il 24 marzo Roma si trasformerà nel fulcro delle celebrazioni dedicate al centenario della nascita di Dario Fo, figura centrale del teatro e della cultura italiana del Novecento. Una giornata costruita su due momenti distinti ma complementari, pensati per restituire la complessità artistica e civile del Premio Nobel: al mattino un appuntamento istituzionale, alla sera un grande evento aperto al pubblico. Le celebrazioni prenderanno il via presso il Ministero della Cultura, dove verrà ufficialmente presentato il Comitato Nazionale incaricato di coordinare le iniziative in tutta Italia. L'organismo, istituito con decreto il 12 marzo 2026, riunisce personalità del mondo accademico e culturale, tra cui Mattea Fo, nominata anche presidente del Comitato, e Carlo Petrini. Durante la matti-



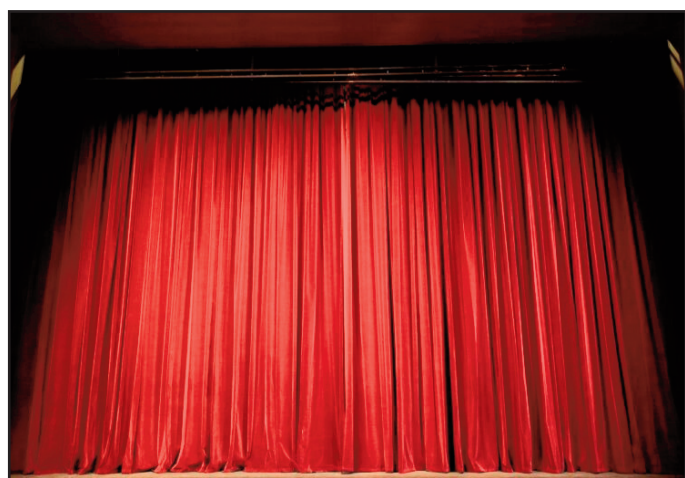
nata è prevista anche la cerimonia di annullamento del francobollo commemorativo dedicato all'artista, emesso nella serie "Le Eccellenze del Patrimonio culturale italiano", a testimonianza del suo impatto internazionale. In serata, il testimone passerà al Teatro Sistina, dove andrà in scena una grande serata omaggio. Non una commemorazione formale, ma uno spettacolo corale capace di restituire lo spirito libero e provocatorio di Fo attraverso letture, musica e performance teatrali. Sul palco si alterneranno numerosi

protagonisti della scena italiana, tra cui Paola Cortellesi, Ambra Angiolini, Chiara Francini e Moni Ovadia. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Fo Rame Ets insieme alla direzione artistica del teatro, vuole essere un momento di condivisione collettiva, capace di coinvolgere pubblici diversi e generazioni lontane. Un'occasione per riscoprire un autore che ha saputo usare il teatro come strumento di critica sociale e partecipazione, mantenendo viva la sua lezione anche a distanza di cento anni dalla nascita.

Dal 24 al 29 marzo l'opera di Eduardo De Filippo con la regia di Gabriele Russo

Al Quirino torna "La grande magia"

Il Teatro Quirino di Roma ospita, dal 24 al 29 marzo, "La grande magia" di Eduardo De Filippo, con la regia di Gabriele Russo. L'opera mette al centro un uomo intrappolato nelle proprie ossessioni, alla ricerca di certezze in un mondo sempre più ambiguo. Il protagonista vive una realtà fragile, che tenta di controllare rifugiandosi simbolicamente in uno spazio chiuso, trasformato in una sorta di protezione ma anche di prigione. A sconvolgere questo equilibrio interviene il personaggio del mago Otto Marvuglia, figura ambigua e sfuggente. Marvuglia si muove tra verità e finzione, alterando continuamente la percezione della realtà e generando un cortocircuito che coinvolge non solo i personaggi, ma anche il pubblico. Il risultato è una riflessione profonda sul confine tra ciò che è reale e ciò che non lo è, tema sempre più attuale nella società contemporanea. Racconta il



regista Gabriele Russo: "A ventidue anni ho sperimentato la potenza della scrittura di Eduardo De Filippo nella fortunatissima edizione di 'Napoli Milionaria' diretta da Francesco Rosi in cui ero Amedeo, il figlio di Genaro Iovine interpretato da Luca De Filippo. Quelle oltre trecento repliche mi hanno fatto toccare con mano la profondità e la sapienza di questa drammaturgia, il senso, i sentimenti, la verità e la teatralità insieme che ci sono dietro ogni singolo

frammento di testo, la ricchezza che si rivela in ogni battuta. Ho potuto toccare con mano la grandezza di un autore che definirei un alchimista della drammaturgia scenica: prosegue - e un mago, appunto, capace di regalarci agli attori parole, contesti ed azioni in cui crescere, imparare, sviluppare intelligenza teatrale, replica dopo replica. È per questo ed altro che vent'anni dopo ho sentito che avrei dovuto e voluto mettere in scena un suo testo".

Stamani sono previste generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso

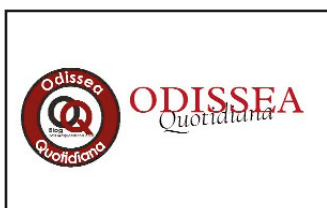
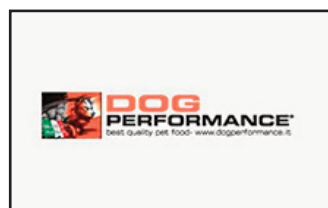
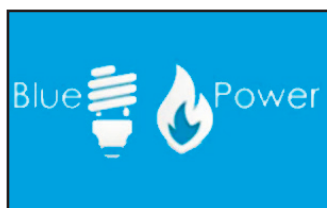
Meteo, le previsioni per oggi nella Capitale

Anche stamattina, per i romani, la domanda è di rito: che tempo fa a Roma? È una curiosità che accompagna il risveglio, quasi quanto il profumo del caffè appena fatto. Prima ancora di scegliere cosa indossare o organizzare la giornata, molti si affacciano alla finestra per osservare il cielo sopra i tetti della città, cercando indizi tra le nuvole o nei riflessi della luce. Roma ha un clima che sa essere gentile, ma anche capriccioso. In una stessa giornata si può passare da un sole caldo e luminoso a un cielo grigio e carico di pioggia. Per questo i romani hanno imparato a non fidarsi troppo delle app meteo e a sviluppare un certo istinto, fatto di esperienza e piccoli segnali: il vento che cambia direzione, l'umidità nell'aria, il colore del cielo all'alba. Per le strade si vede questa incertezza riflessa negli abiti delle persone. C'è chi esce già pronto per la primavera, con occhiali da sole e



giacca leggera, e chi invece preferisce non rischiare, portando con sé un ombrello "per sicurezza". Nei bar, tra una chiacchiera e un cappuccino, il meteo diventa subito argomento di conversazione, quasi un modo per rompere il ghiaccio e sentirsi parte della stessa quotidianità. E così, tra previsioni consultate e sguardi al cielo, la città si mette in moto. Che ci sia il sole o la pioggia, Roma continua a vivere con la sua energia unica. I romani, ormai abituati a questa imprevedibilità, affrontano la giornata con filosofia, sapendo che, in fondo, il tempo può cambiare in qualsiasi momento, ma la vita in città va avanti co-

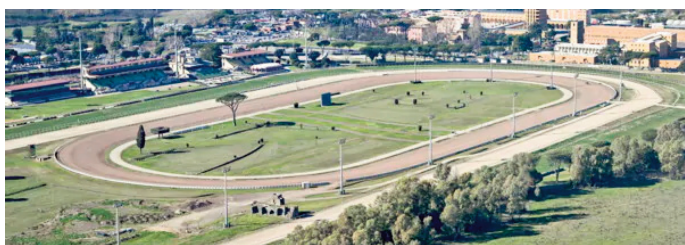
munque. **Giovedì 19 Marzo:** generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, temperatura minima di 7°C e massima di 19°C. Nel dettaglio: cielo poco nuvoloso al mattino e al pomeriggio, nubi sparse alla sera. Durante la giornata di oggi la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 19°C, la minima di 7°C alle ore 6. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Nord-Nord-Est con intensità tra 13km/h e 28km/h, per il resto della giornata moderati provenienti da Nord con intensità tra 12km/h e 25km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 4.8, corrispondente a 726W/mq.



"Urge ripartire per garantire livelli occupazionali e corse. Priorità per Roma Capitale"

Ippodromo di Capannelle: le ultime

"L'attività ippica di Capannelle deve ripartire per dare continuità ai livelli occupazionali e riprendere al più presto le corse" è quanto dichiara Nando Bonessio, presidente della Commissione Sport capitolina a margine della Commissione Trasparenza dove si è fatto il punto sull'annosa situazione dell'impianto sportivo. "Oggi l'Assessore ha delineato il percorso che questa Amministrazione intende portare avanti sul futuro del più antico ippodromo d'Italia. Non dobbiamo mai perdere di vista che dietro la vicenda di Capannelle ci sono le storie di tante persone: dei numerosi lavoratori, sia a tempo determinato, impegnati in attività stagionali, che a tempo indeterminato afferenti al vecchio gestore Hippogroup che ha cessato dall'attività lo scorso gennaio. Per tutti questi - prosegue il consigliere - ho chiesto che



L'Assessorato faccia pressione sul Ministero competente al fine di sbloccare l'erogazione degli ammortizzatori sociali". Ed ancora: "Inoltre ci sono lavoratori che svolgono attività derivanti dall'indotto del settore ippico e dai servizi richiesti da Capannelle che rischiano di rimanere comunque disoccupati. Si tratta di centinaia di lavoratori che stanno attraversando un periodo di grosse difficoltà nel sostenere le proprie famiglie. L'obiettivo prioritario è quindi quello di salvare i livelli occupazionali e di continuare l'attività delle corse sul territorio romano. L'impegno di que-

sta Amministrazione deve essere quello di voler dare un futuro certo e dignitoso a Capannelle, nonostante la crisi che sta attraversando l'intero settore ippico". "Ringrazio l'Assessorato e gli uffici del Dipartimento Sport, che stanno portando avanti con determinazione il complesso percorso di 'riabilitazione' e di 'rigenerazione' dell'ippodromo, mettendo a segno l'obiettivo di riprendere le corse a settembre con il coinvolgimento di Zetema - conclude Bonessio - qualora il gestore temporaneo candidato Cairoli non avesse i requisiti che devono essere accertati anche dal MASAF".

L'incontro si giocherà il 10 e 11 aprile sui campi del complesso Colle degli Dei

Billie Jean Cup: Italia-Giappone a Velletri

Il Lazio si prepara a ospitare un importante appuntamento internazionale di tennis. Presso la sede della Regione è stata presentata la sfida tra Italia e Giappone, valida per le qualificazioni alle Finals della Billie Jean King Cup 2026. L'incontro si giocherà il 10 e 11 aprile sui campi del complesso Colle degli Dei a Velletri e rappresenta un passaggio cruciale per la nazionale italiana, che punta a confermare il proprio dominio nella competizione e a inseguire una storica terza vittoria consecutiva. Alla conferenza stampa hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Federazione Italiana Tennis e Padel Angelo Binaghi, il governatore del Lazio Francesco Rocca e la giovane atleta Tyra Caterina Grant. Angelo Binaghi ha dichiarato: "La sfida contro il Giappone a Velletri



è un appuntamento di grande significato per tutto il nostro movimento. La Billie Jean King Cup incarna i valori più autentici dello sport di squadra e della rappresentanza nazionale, e tornare a giocare davanti al nostro pubblico è motivo di orgoglio e soddisfazione. Questa Nazionale riparte da qui per difendere un titolo conquistato per due anni consecutivi: un risultato straordinario che testimonia la qualità del tennis femminile italiano e la solidità di un lavoro costruito con pazienza e

visione. La collaborazione con la Regione Lazio porterà nei Castelli Romani un evento internazionale di grande rilievo, in un territorio che da sempre contribuisce alla crescita e alla diffusione del nostro sport. I circoli, le comunità locali e l'intero tessuto sportivo rappresentano una componente essenziale dello sviluppo del tennis ed è giusto che appuntamenti di questa importanza vengano condivisi con realtà sane, vive e dinamiche del nostro movimento". L'evento rappresenta non solo una sfida sportiva di alto livello, ma anche un'occasione per valorizzare il territorio dei Castelli Romani, sempre più coinvolto nell'organizzazione di manifestazioni internazionali. Un'opportunità per avvicinare il pubblico al tennis e rafforzare il legame tra sport e comunità locali.

L'ambiente romano sa che l'entusiasmo può ribaltare qualsiasi previsione. In campo non scendono solo i calciatori, ma anche la voglia di riscatto di una tifoseria che non smette mai di crederci

Il battito eterno della Roma tra storia, sogni e volata finale in campionato

Roma è una città che parla attraverso i suoi monumenti, ma esiste un racconto speciale che si scrive ogni domenica sulle tribune dello Stadio Olimpico. Tifare per la squadra giallorossa non è un semplice passatempo sportivo, ma un legame fortissimo che unisce nonni, padri e figli. Questa appartenenza nasce da una storia fatta di grandi campioni e da una speranza che si rinnova ogni anno: il sogno di vedere i propri colori trionfare contro tutto e tutti. In un calcio dove contano sempre più i numeri e i calcoli, la passione dei tifosi resta l'elemento che accende la sfida. Per capire quanto questo sogno sia vicino alla realtà, molti osservatori analizzano le quote vincenti Serie A, usandole come un termometro per misurare se la Roma può davvero lottare per lo scudetto contro le grandi squadre del Nord. La storia della Roma è piena di uomini che sono diventati



simboli della città, ben oltre il loro ruolo in campo. Pensiamo alla grinta di Giacomo Losi, soprannominato "Core de Roma" per la sua fedeltà, o alla magia di Francesco Totti, che ha regalato ai tifosi vent'anni di giocate indimenticabili. Questo spirito non è sparito, ma

vive ancora oggi nei leader attuali che guidano lo spogliatoio. Quando i giocatori entrano in campo e sentono il boato del pubblico, capiscono subito che indossare quella maglia significa rappresentare un intero popolo. L'atmosfera dell'Olimpico, con le sue bandiere e i

suoi cori, non è solo spettacolo: è una spinta incredibile che trasforma ogni partita in una battaglia di cuore e orgoglio. Quando il campionato arriva alle partite decisive, tutta la città sembra fermarsi per seguire la squadra. La corsa verso i primi posti della classifica richiede

testa fredda e tanta fatica, specialmente quando bisogna sfidare club che hanno budget altissimi. Rispetto alle "corazzate" del Nord, che spesso partono favorite, la Roma deve contare sulla forza del gruppo e sull'appoggio incessante della sua gente. Gli esperti stu-

diano le statistiche e i valori di mercato, ma chi conosce bene l'ambiente romano sa che l'entusiasmo può ribaltare qualsiasi previsione. In campo non scendono solo i calciatori, ma anche la voglia di riscatto di una tifoseria che non smette mai di crederci. Guardare avanti per la Roma significa voler restare ai vertici del calcio europeo senza però perdere la propria anima. La società sta lavorando per costruire una squadra sempre più solida, capace di regalare gioie costanti ai propri sostenitori. La parte finale di ogni stagione non è soltanto una rincorsa ai punti, ma il tentativo di trasformare un grande desiderio collettivo in una vittoria concreta. Mentre il tempo passa e nuove sfide si presentano, il battito della Roma resta una certezza: ci sarà sempre un popolo pronto a seguire e a lottare per difendere i propri colori, fiero della propria identità e dei propri sogni.



Sull'importanza del match: "C'è la possibilità di andare anche ai supplementari e ai rigori, sarà una partita diversa dal campionato ma sicuramente più affascinante"

Europa League, le parole di Gian Piero Gasperini in vista della sfida col Bologna

Alla vigilia della sfida di Europa League contro il Bologna allo stadio Olimpico, mister Gian Piero Gasperini ha incontrato la stampa per fare il punto sull'andamento della sua Roma e presentare un match che si preannuncia carico di tensione e significato. I riflettori erano puntati soprattutto sulle condizioni di alcuni giocatori chiave, in particolare Mancini, Koné e Celik, alle prese con acciacchi che ne mettono in dubbio la presenza. Su questo fronte, Gasperini è stato diretto e senza troppi giri di parole: "Vediamo oggi, quello che sta peggio è Koné". Una risposta breve, quasi lapidaria, che però lascia intendere come la situazione non sia ancora del tutto definita e che le decisioni finali verranno prese solo a ridosso del calcio d'inizio. La gestione delle energie e degli infortuni sarà infatti fondamentale in una



gara così delicata. Quando si parla della partita, il tecnico non si perde in analisi troppo articolate, ma sottolinea subito l'importanza dell'appuntamento: "Decisiva, da dentro o fuori. C'è la possibilità di an-

dare anche ai supplementari e ai rigori, sarà una partita diversa dal campionato ma sicuramente più affascinante". Parole che evidenziano la natura unica delle competizioni europee, dove ogni dettaglio può fare la differenza

e dove non c'è margine per errori. Gasperini torna poi sul valore complessivo della sfida, inserendola in un contesto più ampio: "Abbiamo giocato tante partite importanti. Questa è una gara da dentro o fuori, ti dà

l'opportunità di giocare altri match importanti. Non mi piace molto la parola spartiacque, ma se rende l'importanza della partita sì. Sicuramente è più importante di una partita di campionato". Un concetto chiaro, che

mette in evidenza come il peso specifico della gara vada oltre i tre punti, incidendo direttamente sul percorso europeo della squadra. Non poteva mancare un passaggio sul tema arbitrale, ancora caldo dopo l'espulsione di Wesley nell'ultima uscita. Anche in questo caso, Gasperini sceglie una linea ironica ma pungente: "Rivedendo le immagini... Quando ti senti preso in giro devi fare la faccia da scemo. Diciamo così, così non mettiamo in difficoltà nessuno". Una dichiarazione che lascia trasparire un certo malumore, pur mantenendo un tono controllato. La sensazione è che la Roma arrivi a questa sfida consapevole delle difficoltà ma anche delle opportunità. Servirà una prestazione solida, attenta e concreta per superare il Bologna e continuare il cammino europeo.

Zeki Çelik, Gianluca Mancini e Manu Koné hanno lavorato in gruppo

Roma, rifinitura pre-Europa League

Nell'allenamento di rifinitura a Trigoria, alla vigilia della sfida decisiva di ritorno di Europa League contro il Bologna allo stadio Olimpico, Gian Piero Gasperini è chiamato a fare la conta e sciogliere gli ultimi dubbi di formazione. Una seduta importante, che arriva al termine di giorni intensi di lavoro e valutazioni, con lo staff tecnico impegnato a monitorare ogni dettaglio in vista di una gara che vale una stagione. Le indicazioni che arrivano dal campo sono in parte rassicuranti: Zeki Çelik, Gianluca Mancini e Manu Koné hanno lavorato in gruppo, partecipando alla rifinitura insieme ai compagni. Un segnale positivo, soprattutto considerando le preoccupazioni dei giorni precedenti legate alle loro condizioni fisiche. Tuttavia, la loro presenza non scioglie completamente i dubbi: sarà solo nelle ultime ore che Gasperini deciderà se e quanto impiegarli, valutando ri-



schia e benefici in una partita senza appello. L'allenatore giallorosso si trova così di fronte a scelte delicate, non solo per quanto riguarda i singoli, ma anche sul piano tattico. La necessità di trovare il giusto equilibrio tra solidità difensiva e capacità offensiva si fa ancora più urgente in una sfida da dentro o fuori, dove ogni errore può essere fatale. L'avversario, organizzato e pericoloso, costringerà la Roma a una prestazione attenta e lucida per tutti i novanta minuti, e forse anche oltre. A rendere ancora più significativo l'appuntamento è stata anche la

presenza a bordocampo di due figure di peso della dirigenza: Claudio Ranieri e Frederic Massara hanno assistito alla seduta, osservando da vicino il lavoro della squadra. Un segnale di vicinanza e attenzione in un momento cruciale della stagione, che sottolinea quanto il club tenga a questo obiettivo europeo. L'atmosfera a Trigoria è apparsa concentrata, ma non tesa. I giocatori sembrano consapevoli della posta in palio e determinati a dare il massimo per conquistare il passaggio del turno. Allo stesso tempo, resta la sensazione che molto dipenderà proprio dalle scelte di Gasperini, chiamato a trovare la soluzione migliore tra uomini e sistema di gioco. Con qualche certezza in più ma ancora diversi interrogativi, la Roma si avvicina così alla sfida contro il Bologna. La rifinitura ha fornito indicazioni utili, ma sarà il campo, come sempre, a dare le risposte definitive.

Un andamento altalenante che racconta di una squadra spesso in difficoltà

Roma, la striscia negativa più lunga dal 2024

Nelle ultime dieci partite, i giallorossi hanno raccolto appena due vittorie, entrambe arrivate tra le mura amiche contro Cagliari e Cremonese. Un bottino decisamente al di sotto delle aspettative, soprattutto se si considera il valore della rosa e le ambizioni di inizio stagione. A pesare sul rendimento è stata soprattutto l'incapacità di dare continuità ai risultati: oltre ai due successi, la squadra ha inanellato tutti e cinque i pareggi dell'annata e ha rimediato tre sconfitte lontano da casa, sui campi di Udine, Genova e Como. Un andamento altalenante che racconta di una squadra spesso in difficoltà nel gestire i momenti chiave delle partite. In diverse occasioni, infatti, i giallorossi sono riusciti a portarsi in vantaggio senza però riuscire a difenderlo fino al fischio finale, lasciando per strada punti preziosi. I pareggi, molti dei quali maturati dopo prestazioni comunque discrete, hanno



finito per rallentare in maniera significativa la corsa in classifica. Le sconfitte in trasferta, invece, hanno evidenziato limiti più profondi, sia sul piano mentale che su quello tattico. Lontano dall'Olimpico, la squadra sembra perdere certezze, mostrando una fragilità che gli avversari sono riusciti a sfruttare con cinismo. Udine, Genova e Como sono state tappe amare, in cui i giallorossi non sono riusciti a esprimere il proprio gioco con continuità, subendo spesso l'iniziativa altrui. Una serie di risultati così negativi non si vedeva da ben sedici mesi, precisamente dal novembre del 2024. All'epoca, una stri-

scia di sei gare consecutive senza vittorie aveva portato a un cambiamento significativo in panchina, con l'avvicendamento tra Juric e Ranieri. Un precedente che inevitabilmente torna alla mente dei tifosi, oggi come allora preoccupati per il rendimento della squadra. Il paragone con quel periodo non è solo statistico, ma anche emotivo. Si respira una certa tensione nell'ambiente, alimentata dalla paura che la stagione possa prendere una piega simile a quella vissuta in passato. Tuttavia, rispetto ad allora, resta ancora margine per invertire la rotta e ritrovare fiducia. Per farlo servirà una svolta, prima di tutto mentale. I giallorossi dovranno ritrovare compattezza, concretezza sotto porta e maggiore solidità difensiva. Solo così sarà possibile interrompere questa serie negativa e tornare a guardare la classifica con ambizioni più in linea con le aspettative iniziali.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA
ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

SUCCESS

TERME
DEI PAPI
VITERBO

VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora
Morelli

Parking
Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO
ROMA